

Scheda di sicurezza DILUENTE PER EPOX

Scheda di sicurezza del 24/08/2022 revisione 1

Attenzione: la numerazione è ripartita da 1.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DILUENTE PER EPOX

Codice commerciale: 1612

UFI: PDF4-U026-A00Q-YTP2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Diluente

Usi sconsigliati: Non destinato all'uso al consumatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: IMPA SpA Unipersonale

Via Crevada, 9/E – 31020 San Pietro di Feletto (TV) – ITALY

Tel. +39 0438 4548 - Fax +39 0438 454915

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: msdsref@impa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Principali Centri Antiveleni italiani:

MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029

ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726

ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000

ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343

FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459

NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081-5453333

FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819

PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444

BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300

VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

| | |
|---------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Skin Irrit. 2 | Provoca irritazione cutanea. |
| Eye Dam. 1 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| STOT SE 3 | Può irritare le vie respiratorie. |
| STOT SE 3 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| STOT RE 2 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Asp. Tox. 1 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

| | |
|------|---|
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

Consigli di prudenza

| | |
|----------------|--|
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P260 | Non respirare i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. |
| P301+P310 | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P331 | NON provocare il vomito. |
| P403+P233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |

Contiene:

Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

2-metilpropan-1-olo

butanone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: DILUENTE PER EPOX

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Quantità | Nome | Numero di Identificazione | Classificazione | Numero di registrazione |
|-----------------------|--|---|--|-------------------------|
| $\geq 40 - < 50$ % | Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene | EC:905-562-9 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Stima della tossicità acuta: STA - Cutanea: 1100mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori): 11mg/l | 01-2119555267-33-xxxx |
| $\geq 30 - < 40$ % | 2-metilpropan-1-olo | CAS:78-83-1 EC:201-148-0 Index:603-108-00-1 | Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H336 | 01-2119484609-23-xxxx |
| $\geq 15 - < 20$ % | butanone | CAS:78-93-3 EC:201-159-0 Index:606-002-00-3 | Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336, EUH066 | 01-2119457290-43-xxxx |

Nota: ogni informazione nella colonna EC# che inizia con il numero "9" è un EC # Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. Informazioni aggiuntive sul numero CAS della sostanza: Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene: La seguente sostanza è identificata dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazioni REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi : CAS 1330-20-7.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Vedi punto 1.2

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

| Componente | Tipo OEL | Paese | Ceiling | Lungo termine mg/m3 | A lungo termine ppm | Corto termine mg/m3 | Corto termine ppm | Note |
|--|----------|-------------|---------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-----------------------------------|
| Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene | UE | NNN | | 221 | 50 | 442 | 100 | Skin |
| | ACGIH | NNN | | 434 | 100 | 651 | 150 | |
| | AGW | GERMANY | | 440 | 100 | 880 | 200 | Skin |
| | MAK | GERMANY | | 440 | 100 | 880 | 200 | Skin |
| | WEL | U.K. | | 220 | 50 | 441 | 100 | Skin |
| | TLV | CZECHIA | | 200.000 | 45.400 | 400.000 | 90.800 | Skin |
| | VLA | SPAIN | | 221.000 | 50.000 | 442.000 | 100.000 | Skin |
| | VLEP | FRANCE | | 221.000 | 50.000 | 442.000 | 100.000 | Skin |
| | GVI | CROATIA | | 221.000 | 50.000 | 442.000 | 100.000 | Skin |
| | VLEP | ITALY | | 221.000 | 50.000 | 442.000 | 100.000 | Skin |
| 2-metilpropan-1-olo | MV | SLOVENIA | | 221.000 | 50.000 | 442.000 | 100.000 | Skin |
| | ACGIH | NNN | | | 50 | | | Skin and eye irr |
| | MAK | AUSTRIA | | 150 | 50 | 600.000 | 200.000 | |
| | VLEP | BELGIUM | | 154 | 50 | | | |
| | VLEP | FRANCE | | 150.000 | 50.000 | | | |
| | AGW | GERMANY | | 310.000 | 100.000 | 310.000 | 100.000 | |
| | AGW | GERMANY | | 310.000 | 100.000 | 310.000 | 100.000 | |
| | NDS | POLAND | | 100.000 | | 200.000 | | |
| | VLEP | ROMANIA | | 100.000 | 33.000 | 200.000 | 66.000 | |
| | VLA | SPAIN | | 154.000 | 50.000 | | | |
| | SUVA | SWITZERLAND | | 150.000 | 50.000 | 150.000 | 50.000 | |
| | WEL | U.K. | | 154.000 | 50.000 | 231.000 | 75.000 | |
| | GVI | CROATIA | | 154.000 | 50.000 | 231.000 | 75.000 | Skin |
| butanone | MV | SLOVENIA | | 310.000 | 100.000 | 310.000 | 100.000 | |
| | TLV | CZECHIA | | 300.000 | 97.500 | 600.000 | 195.000 | |
| | ACGIH | NNN | | | 200 | | 300.000 | BEI - URT irr, CNS and PNS impair |
| | UE | NNN | | 600.000 | 200.000 | 900.000 | 300.000 | |
| | MAK | AUSTRIA | | 295.000 | 100.000 | 590.000 | 200.000 | |
| VLEP | BELGIUM | | 600.000 | 200 | 900.000 | 300 | | |
| VLEP | FRANCE | | 600 | 200.000 | 900.000 | 300.000 | | |

| | | | | | | |
|------|-------------|---------|---------|---------|---------|------|
| AGW | GERMANY | 600.000 | 200.000 | 600.000 | 200.000 | Skin |
| MAK | GERMANY | 600.000 | 200.000 | 600.000 | 200.000 | Skin |
| ÁK | HUNGARY | 600.000 | | 900.000 | | |
| VLEP | ITALY | 600.000 | 200.000 | 900.000 | 300.000 | |
| NDS | POLAND | 450.000 | | 900.000 | | |
| VLEP | ROMANIA | 600.000 | 200.000 | 900.000 | 300.000 | |
| VLA | SPAIN | 600.000 | 200.000 | 900.000 | 300.000 | |
| SUVA | SWITZERLAND | 590.000 | 200.000 | 590.000 | 200.000 | |
| | D | | | | | |
| MAC | NETHERLAND | 590.000 | | 900.000 | | |
| | S | | | | | |
| WEL | U.K. | 600.000 | 200.000 | 899.000 | 300.000 | |
| VLE | PORTUGAL | 600.000 | 200.000 | 900.000 | 300.000 | |
| GVI | CROATIA | 600.000 | 200.000 | 900.000 | 300.000 | |
| MV | SLOVENIA | 600.000 | 200.000 | 900.000 | 300.000 | Skin |
| TLV | CZECHIA | 600.000 | 200.400 | 900.000 | 300.600 | |

Valori PNEC

| Componente | N. CAS | limite PNEC | Bersaglio | Frequenza di esposizione | Note |
|--|---------|--------------|---|--------------------------|------|
| Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene | | 0.327 mg/l | Acqua di mare | | |
| | | 0.327 mg/l | Acqua dolce | | |
| | | 12.46 mg/kg | Sedimenti d'acqua di mare | | |
| | | 12.46 mg/kg | Sedimenti d'acqua dolce | | |
| | | 2.31 mg/kg | Terreno (agricolo) | | |
| | | 6.58 mg/l | Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP) | | |
| 2-metilpropan-1-olo | 78-83-1 | 0.04 mg/l | Acqua di mare | | |
| | | 0.4 mg/l | Acqua dolce | | |
| | | 0.156 mg/kg | Sedimenti d'acqua di mare | | |
| | | 1.56 mg/kg | Sedimenti d'acqua dolce | | |
| | | 10 mg/l | Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP) | | |
| | | 0.076 mg/kg | Terreno (agricolo) | | |
| butanone | 78-93-3 | 55.8 mg/l | Acqua dolce | | |
| | | 55.8 mg/l | Acqua di mare | | |
| | | 284.74 mg/kg | Sedimenti d'acqua dolce | | |
| | | 284.74 mg/kg | Sedimenti d'acqua di mare | | |

| | |
|---------------|--|
| 709 mg/l | Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP) |
| 1000 mg/kg | Catena alimentare |
| 22.5 mg/kg | Terreno (agricolo) |

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

| Componente | N. CAS | Lavora tore industr iale | Lavora tore profess ionale | Consu matore | Bersaglio | Frequenza di esposizione | Note |
|---|---------|-----------------------------------|-------------------------------------|------------------|---------------------|-------------------------------------|------|
| Miscela reattiva di etilbenzene, m- xilene e p-xilene | | | 221 mg/m3 | 65.3 mg/m3 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | | 442 mg/m3 | 260 mg/m3 | Inalazione Umana | Breve termine, effetti sistemici | |
| | | | 221.000 mg/m3 | 65.300 mg/m3 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti locali | |
| | | | 442.000 mg/m3 | 260.000 mg/m3 | Inalazione Umana | Breve termine, effetti locali | |
| | | | 212.000 mg/kg | 125.000 mg/kg | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| 2-metilpropan-1-olo | 78-83-1 | | | 12.500 mg/kg | Orale Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | | 310 mg/m3 | 55 mg/m3 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti locali | |
| butanone | 78-93-3 | | 600 mg/m3 | 106 mg/m3 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | | 1161 mg/kg | 412 mg/kg | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | | | 31 mg/kg | Orale Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |

8.2. Controlli dell'esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Protezione delle mani:

Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto (EN 374/EN 16523); NBR (gomma nitrilica): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min.; FKM (gomma fluoro): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati.

Dispositivo di filtraggio combinato (EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

Misure Tecniche e di Igiene

Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido
Colore: trasparente
Odore: di solvente
Soglia di odore: N.D.
Punto di fusione/congelamento: N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 35.1 °C (95.2 °F) (Valutazione interna)
Infiammabilità: Il prodotto è classificato Flam. Liq. 2 H225
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
Punto di infiammabilità: -6 °C (21 °F) (EN ISO 3679)
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
pH: N.A. (Non applicabile a causa della natura del prodotto)
Viscosità cinematica: < 20.5 mm²/s (40 °C)
Densità: 0.83 ± 0.01 kg/l (Metodo interno)
Densità dei vapori: N.D.
Tensione di vapore: N.D.
Idrosolubilità: parzialmente solubile
Solubilità in olio: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Caratteristiche delle particelle:
Dimensione delle particelle: N.A.

9.2. Altre informazioni

Conduttività: N.D.
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà ossidanti: N.D.
Velocità di evaporazione: N.A.
VOC % (2010/75/UE): 100.00

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.
Tenere lontano da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi per evitare reazioni esotermiche.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
Vedi punto 10.3

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.
Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

| | |
|--|---|
| a) tossicità acuta | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) corrosione/irritazione cutanea | Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315) |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318) |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| e) mutagenicità delle cellule germinali | Non classificato |

| | |
|---|---|
| f) cancerogenicità | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato |
| g) tossicità per la riproduzione | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335), STOT SE 3(H336) |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Il prodotto è classificato: STOT RE 2(H373) |
| j) pericolo in caso di aspirazione | Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1(H304) |

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

| | | |
|--|--------------------|--|
| Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene | a) tossicità acuta | STA - Cutanea : 1100 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori) : 11 mg/l LD50 Orale Ratto 3523 mg/kg |
| 2-metilpropan-1-olo | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto > 2830 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg LC50 Inalazione Ratto > 18.18 mg/l 6h |
| butanone | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto > 2193 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 5000 mg/kg |

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

| Componente | Numero di Identificazione | Informazioni Eco-Tossicologiche |
|---------------------|--|---|
| 2-metilpropan-1-olo | CAS: 78-83-1 - EINECS: 201-148-0 - INDEX: 603-108-00-1 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 1430 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 1100 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 1799 mg/l 72h |
| butanone | CAS: 78-93-3 - EINECS: 201-159-0 - INDEX: 606-002-00-3 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 2993.00000 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 100.00000 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 2029.00000 mg/l 96h |

12.2. Persistenza e degradabilità

| Componente | Persistenza/degradabilità: |
|------------|----------------------------|
|------------|----------------------------|

Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene Rapidamente degradabile

2-metilpropan-1-olo Rapidamente degradabile
butanone Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB in percentuale \geq a 0.1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

IATA-Nome tecnico: PAINT RELATED MATERIAL

IMDG-Nome tecnico: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

IATA-Classe: 3

IMDG-Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

IATA-Gruppo di imballaggio: II

IMDG-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: F-E, S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Esente ADR:

ADR-Etichetta: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33

ADR-Disposizioni speciali: 163 367 640C 650

ADR-Transport category (Tunnel restriction code):

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 353

IATA-Aerei Cargo: 364

IATA-Etichetta: 3

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 3L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A72 A192

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category B

IMDG-Nota di stivaggio: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 163 367

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Direttiva 2010/75/UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

| Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 | Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) | Requisiti di soglia superiore (tonnellate) |
|---|--|--|
| Il prodotto appartiene alle categorie: P5c | 5000 | 50000 |

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 2: pericoloso.

Sostanze SVHC:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0.1%.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice | Descrizione |
|--------|--|
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

| | |
|------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

| Codice | Classe e categoria di pericolo | Descrizione |
|---------------|---------------------------------------|--|
| 2.6/2 | Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, Categoria 2 |
| 2.6/3 | Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, Categoria 3 |
| 3.1/4/Dermal | Acute Tox. 4 | Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4 |
| 3.1/4/Inhal | Acute Tox. 4 | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4 |
| 3.10/1 | Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 |
| 3.2/2 | Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| 3.3/1 | Eye Dam. 1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| 3.3/2 | Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| 3.8/3 | STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |
| 3.9/2 | STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|--|---|
| 2.6/2 | Valutazione sulla base delle sostanze contenute |
| 3.2/2 | Metodo di calcolo |
| 3.3/1 | Metodo di calcolo |
| 3.8/3 | Metodo di calcolo |
| 3.8/3 | Metodo di calcolo |
| 3.9/2 | Metodo di calcolo |
| 3.10/1 | Metodo di calcolo |

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.
- CCNL - Allegato 1

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

- ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- ATE: Stima della tossicità acuta
- ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)
- BCF: Fattore di concentrazione Biologica
- BEI: Indice biologico di esposizione
- BOD: domanda biochimica di ossigeno
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CAV: Centro Antiveleni
- CE: Comunità europea
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
LC0: Concentrazione letale per lo 0% della popolazione di test.
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
N.D.: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TLV-TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).